

MEDAGLIA MIRACOLOSA

Storia e Novena



RUE DU BAC

Caterina Labourè è una giovane ragazza vissuta agli inizi del 1800. Ben presto entra nel convento delle Figlie della Carità, a Parigi, più precisamente in Rue du Bac.

LA PRIMA APPARIZIONE

La notte del 18 Giugno 1830, alle 11.30, mentre è nel suo letto, Caterina si sente chiamare per nome: "Suor Labourè, Suor Labourè!". È un bambino, ai piedi del suo letto, vestito di una candida veste bianca, e la invita ad alzarsi e a seguirlo in cappella: "La Santa Vergine ti attende" le dice. Caterina si veste in fretta e segue il bambino, che diffonde raggi di luce ovunque passa. Arrivati nella cappella, Caterina si ferma vicino alla sedia del sacerdote. Ode allora come il fruscio di una veste di seta. "Ecco la Santa Vergine" Disse ancora il bambino. Poco dopo appare la Madonna, e si siede sulla sedia del sacerdote; Caterina corre verso la Madonna, e con infinita tenerezza si inginocchia ai suoi piedi, appoggiando dolcemente le braccia sulle sue ginocchia. Caterina scrive nel suo diario: "Allora, ho fatto un balzo per avvicinarmi a lei, e mi sono messa in ginocchio sui gradini dell'altare, con le mani appoggiate sulle ginocchia di Maria. Il momento, che ho passato così, è stato il più dolce di tutta la mia vita. Mi sarebbe impossibile dire ciò che ho provato. La Santissima Vergine mi ha detto poi come avrei dovuto comportarmi con il mio confessore e molte altre cose." La Regina del Cielo e la piccola suora parlano per circa due ore.

La Madonna le dice: ""Figlia mia, i tempi sono molto tristi, gravi sciagure stanno per colpire la Francia, il trono sarà rovesciato, tutto sarà sconvolto da disgrazie di ogni specie. Ma venite ai piedi di questo Altare, qui le grazie saranno sparse su tutti, sopra tutte le persone che le chiederanno con fiducia e fervore, sui piccoli e sui grandi. Verrà un momento in cui il pericolo sarà grande e tutto sembrerà perduto, ma lo

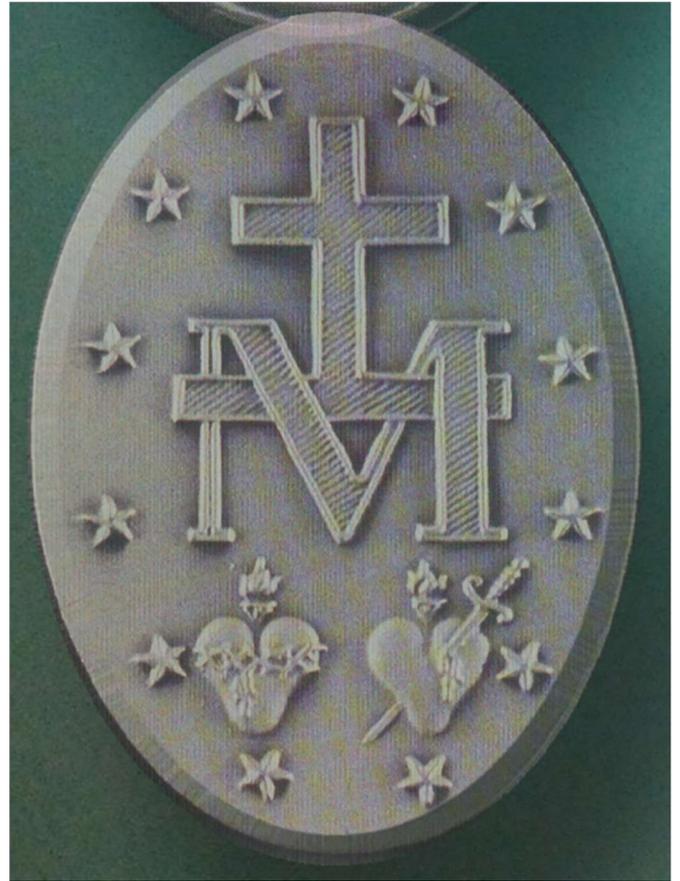
sarò con voi, abbiate fiducia, Avrete prove evidenti della mia venuta e della protezione di Dio e di S. Vincenzo sulle due Comunità. In altre Comunità ci saranno vittime; vittime ci saranno nel clero di Parigi e lo stesso Arcivescovo morrà. Figlia mia, la Croce sarà disprezzata; per le vie scorrerà il sangue; il mondo intero sarà nell'afflizione". La Vergine aveva previsto ciò che sarebbe accaduto 40 anni più tardi: la Rivoluzione del 1870. Prima di scomparire, come qualcosa che si spegne, la SS. Vergine disse a Suor Caterina: "Ritournerò, figlia mia, perché ho una missione da affidarti!".

LA SECONDA APPARIZIONE



La seconda apparizione avvenne il 27 Novembre 1830. Suor Labourè si trovava in cappella per la sua meditazione pomeridiana delle 17.30. Ed ecco che le appare la Madonna

sopra l'altare maggiore: aveva una veste color bianco-aurora, un manto azzurro, un velo bianco in testa ed era in piedi su di una mezza sfera, avvolta da un serpente verdastro che lei schiacciava con un piede. All'altezza del cuore, la Vergine reggeva con le mani e stringeva amorosamente un altro piccolo globo dorato, offrendolo a Dio con atteggiamento materno. Una voce disse a Caterina "Questo globicino dorato che vedi rappresenta il mondo intero; in particolare la Francia e ogni singola persona. I raggi sono il simbolo delle grazie che lo spargo sulle persone che me le domandano". Il globicino che teneva la Madonna scomparve verso l'alto, e le sue mani si abbassarono, alle sue dita comparvero molti anelli che emanavano fasci di luce che si riversavano sul mondo che aveva sotto i suoi piedi. Si formò quindi, attorno alla figura della SS. Vergine, una cornice ovale con le parole della giaculatoria a caratteri d'oro: "O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Te!". Poi il quadro sembrò voltarsi. La figura della Madonna scomparve e rifulse al centro una grande M, sormontata da una croce e separata da una sbarra. Sotto la "M" brillarono i Sacri Cuori di Gesù e di Maria e intorno si stagliarono 12 fulgidissime stelle. La veggente sentì una voce che le diceva: "Fa' coniare una medaglia su questo modello. Tutte le persone che la porteranno benedetta, specialmente al collo, e reciteranno la breve preghiera, godranno di una specialissima protezione della Madre di Dio e riceveranno grandi grazie. Le grazie saranno abbondanti per chi la porterà con fiducia!". Al termine, la Vergine prese congedo dalla sua figlia prediletta dicendo: "Figlia mia, d'ora innanzi non mi vedrai più, ma sentirai la mia voce nelle tue orazioni".



La Medaglia della Madonna delle Grazie, più nota come **Medaglia Miracolosa**, ha avuto origine in Francia, nel 1830, quando venne rivelata dalla Madonna a santa Caterina Labouré, giovane religiosa nel convento parigino delle Figlie della Carità. Questa Medaglia è stata coniata per ordine di Maria SS.ma stessa, come segno di amore, pegno di protezione e sorgente di grazie. Il formato della Medaglia è ovale. In una delle facce è raffigurata la Madonna, con le braccia tese, mentre distribuisce ai fedeli grazie, rappresentate dalla luce che irradia; allo stesso tempo, col suo piede verginale schiaccia la testa dell'infernale serpente. All'intorno, l'immagine è incorniciata da questa invocazione: **"O Maria, concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a Voi!"** Sull'altra faccia figurano la lettera M sormontata dalla Croce, e sotto i fiammeggianti Sacri Cuori di Gesù e di Maria; questo insieme viene circondato da dodici stelle.

NOVENA



(Dal 18 al 26 Novembre)

✧ Vergine della Medaglia Miracolosa che sei apparsa a Santa Caterina Labouré come mediatrice del mondo e di ogni anima in particolare, con fiducia affidiamo alle tue mani e al tuo cuore le nostre suppliche. Degnati di presentarle al Tuo Divin Figlio e di esaudirle, se sono conformi alla Divina Volontà e utili alle nostre anime. E, dopo aver volto verso Dio le mani supplichevoli, abbassale su di noi e avvolgici con i raggi delle tue grazie, rischiarando le nostre menti, e purificando i nostri cuori, affinché, con il tuo aiuto, possiamo giungere un giorno alla beata eternità. *Ave Maria*

O Maria concepita senza peccato prega per noi che ricorriamo a te!

✧ Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa, che, mossa a pietà dalle nostre miserie, scendesti dal cielo per mostrarci quanta parte prendi alle nostre pene e quanto di adoperi per stornare da noi i castighi di Dio e impetrarci le sue grazie,

muoviti a pietà della presente nostra necessità; consola la nostra afflizione e concedici la grazia che ti domandiamo. **Ave Maria**

O Maria concepita senza peccato prega per noi che ricorriamo a te!

✧ Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa, che, quale rimedio a tanti mali spirituali che ci affliggono, ci hai portato la tua Medaglia, affinché fosse difesa delle anime, medicina dei corpi e conforto di tutti i miseri, ecco che noi la stringiamo riconoscenti sul nostro cuore e ti domandiamo per essa di esaudire la nostra preghiera. **Ave Maria**

O Maria concepita senza peccato prega per noi che ricorriamo a te!

✧ Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa, tu hai promesso che grandi sarebbero state le grazie per i devoti della tua Medaglia che ti avessero invocata con la giaculatoria da te insegnata; ebbene, o Madre, ecco che noi, pieni di fiducia nella tua parola, ricorriamo a te e ti domandiamo, per la tua Immacolata Concezione, la grazia di cui abbiamo bisogno.

Ave Maria

O Maria concepita senza peccato prega per noi che ricorriamo a te!

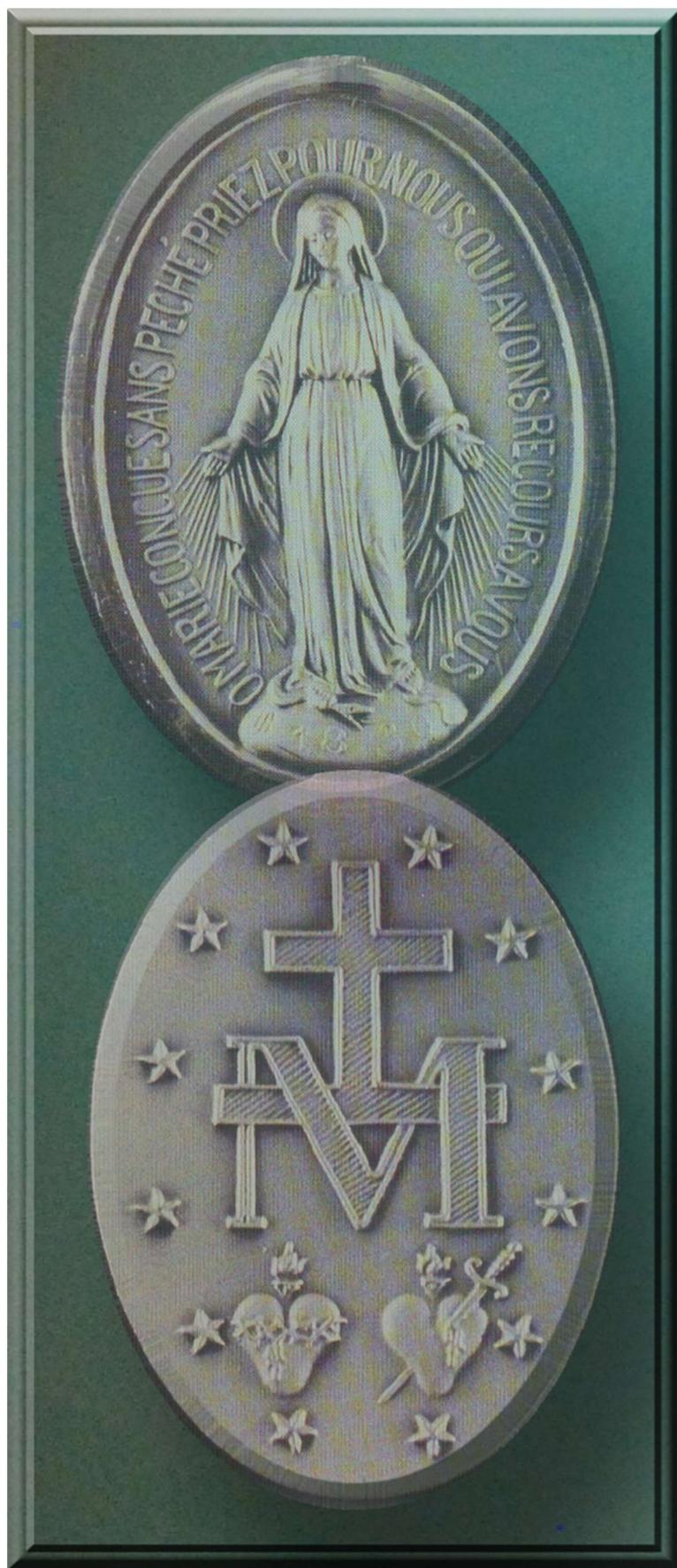
Preghiera finale:

Ricordati, o piissima Vergine Maria, che non si è mai sentito dire che alcuno abbia fatto ricorso al Tuo patrocinio, implorato il Tuo aiuto, chiesto la Tua protezione e sia stato abbandonato. Animato da questa fiducia, anch'io ricorro a Te o Madre, Vergine delle Vergini, a Te vengo e, pentito, mi prostro davanti a Te. Non respingere, o Madre del Verbo la mia supplica, ma ascolta benigna ed esaudiscimi.

O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Te.

SALVE REGINA

Da ripetere per nove giorni consecutivi



GRUPPO

Madonna Addolorata del Perdono